



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 15092

Del 02/12/2020

---

Identificativo Atto n. 5679

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CAMOSCIO, PROROGA DEL PERIODO DI ATTUAZIONE E DEI RELATIVI PIANI DI PRELIEVO NEI COMPRESORI ALPINI DI CACCIA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA A.F.C.P DI BERGAMO - STAGIONE VENATORIA 2020/2021- L.R. 26/1993.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO

### VISTO:

- La Legge 11.02.1992 n. 157 “ *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”
- la Legge Regionale 02.08.2004, n.17 “*Calendario venatorio regionale*”;
- l'art. 27 comma 8, della L.R. 16.08.1993, n. 26 ove stabilisce che “*La Regione...(omissis)... su conforme parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi I.S.P.R.A)... (omissis)... allo scopo di rapportare le popolazioni faunistiche a corrette densità agro-forestali, autorizzano nella Zona Alpi , nel rispetto dei piani annuali di prelievo predisposti sulla base dei relativi censimenti invernali ed estivi, la caccia di selezione agli Ungulati ai sensi dell'art. 40, comma 11*”;
- Il Regolamento Regionale 04.08.2003, n.16, capo IV *Esercizio venatorio in Zona Alpi*, che all'art.18 dispone: “*le Province, di concerto con i Comitati di gestione, al fine di garantire densità di popolamenti di ungulati commisurate alla potenzialità degli ambienti naturali e mantenere popolamenti sani e ben strutturati nel rapporto tra i sessi e differenti classi di età, disciplinano la caccia in forma selettiva agli ungulati, sulla base dei seguenti criteri:*
  1. *Valutazione delle capacità ricettive dei vari ambienti, in termini qualitativi e quantitativi;*
  2. *Conoscenza della reale consistenza e struttura dei popolamenti*
  3. *Distribuzione programmata della pressione venatoria;*
  4. *Realizzazione di razionali piani di prelievo determinati per specie, sesso e classi d'età;*
  5. *Adozione di mezzi e tempi di prelievo, il più possibile rispettosi della biologia delle singole specie;*
  6. *Controllo statistico e biometrico dei capi prelevati;*
- La Legge n. 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi regionali n. 19/2015 e n. 32/2015 con le quali le competenze amministrative in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, precedentemente svolte dalle Province, sono state trasferite a Regione Lombardia;
- la D.G.R. 11 ottobre 2005 n. VIII/796 art. 4 “*Approvazione del Regolamento per la Disciplina della caccia di selezione agli ungulati predisposto dalla Provincia di Bergamo*”, laddove dispone “*I piani di prelievo degli ungulati selvatici sono, in ogni caso, subordinati al parere di conformità da parte dell'INFS (oggi ISPRA), come prescritto dall'art. 27 c. 8 della L.R. 26/93*”;
- il Protocollo Tecnico per la gestione degli Ungulati poligastrici in provincia di Bergamo valido per il triennio 2015/2017, ratificato da Provincia di Bergamo e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A), prorogato, con parere favorevole di I.S.P.R.A, prot. 13514 del 23.03.2020 anche per l'anno 2020 - strumento tecnico finalizzato a



## Regione Lombardia

---

migliorare le modalità di gestione delle specie selvatiche interessate, assicurare un prelievo venatorio sostenibile, garantire densità di popolamenti di ungulati commisurate alla potenzialità degli ambienti naturali e mantenere popolamenti strutturati nel rapporto tra i sessi e differenti classi di età - ;

- il D.D.S n. 10090 del 1.09.2020 *“Autorizzazione della caccia di selezione al camoscio, approvazione dei periodi di attuazione e dei relativi piani di prelievo nei comprensori alpini di caccia del territorio di competenza della Struttura A.F.C.P di Bergamo . Stagione venatoria 2020/2021 L.R 26/1993”* che, tra l'altro, ha disposto il termine della caccia di selezione al camoscio in tutti i C.A.C della provincia di Bergamo al giorno 8 dicembre 2020;
- la D.G.R n. 3425 del 28.07.2020 recante *“Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2020/2021” - Allegato 1- ove disposto che “per tutto quanto concerne le disposizioni inerenti l'attività venatoria in selezione agli ungulati ...omissis...si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del competente Dirigente della Struttura A.F.C.P”;*

### **ATTESO CHE :**

- a causa dello stato emergenziale per epidemia Covid-19 le misure di contrasto e prevenzione adottate dal Governo e da Regione Lombardia hanno avuto ricadute anche sulla gestione faunistico venatoria e tra queste l'impossibilità di praticare l'attività venatoria per determinati periodi, oppure la circoscrizione dell'attività venatoria al solo comune di residenza del cacciatore;
- le sopracitate misure emergenziali non consentono la regolare attuazione dei piani di prelievo selettivo del Camoscio nella misura approvata con il richiamato D.D.S n. 10090 del 1.09.2020;
- in considerazione di quanto sopra, la Struttura A.F.C.P di Bergamo con nota prot. M1.2020.238000 del 24.11.2020 ha richiesto a I.S.P.R.A il prescritto parere in ordine alla proroga del periodo di caccia di selezione al camoscio nei C.A.C del territorio di propria competenza dal 8 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020;
- l'Istituto Superiore Per la Protezione e la Ricerca Ambientale ( I.S.P.R.A) con nota prot. 55672 del 26.11.2020 ha riscontato la sopracitata richiesta con parere favorevole alla proroga del termine della caccia di selezione al camoscio sino al giorno 15 dicembre 2020;

**RITENUTO** in conseguenza di quanto sopra esposto ed in conformità al parere di I.S.P.R.A:

- di prorogare per la stagione venatoria 2020/2021 la caccia di selezione al Camoscio nei Comprensori alpini di caccia di competenza della Struttura A.F.C.P di di Bergamo sino alla data del 15 dicembre 2020 nel rispetto dei relativi piani di prelievo ripartiti per singolo settore, così come già determinati nel D.D.S n. 10090 del 1.09.2020;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non prevede una conclusione entro termini di legge prefissati, in quanto trattasi di strumento di governo della pianificazione faunistico venatoria territoriale;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:



## Regione Lombardia

---

- la L.R. 7 luglio 2008 n.20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. n. XI/5 del 4.04.2018 *“Primo provvedimento organizzativo 2018”*, la D.G.R n. XI/126 del 17.05.2018 *“Secondo provvedimento organizzativo 2018”* e la D.G.R n. XI/182 del 31.05.2018 *“Terzo provvedimento organizzativo – approvazione del nuovo assetto organizzativo”*;
- la D.G.R XI/294 del 28.06.2018 *“IV provvedimento organizzativo 2018”* con la quale Alberto Lugoboni è stato nominato dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Bergamo -:

per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente recepite nel presente provvedimento:

### DECRETA

1. di prorogare per la stagione venatoria 2020/2021 la caccia di selezione al Camoscio nei Comprensori alpini di caccia di competenza della Struttura A.F.C.P. di Bergamo sino alla data del 15 dicembre 2020 nel rispetto dei relativi piani di prelievo ripartiti per singolo settore, così come già determinati nel D.D.S n. 10090 del 1.09.2020;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori alpini di caccia interessati, al Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Bergamo, al Comando Carabinieri Forestali di Bergamo e alla Direzione Generale Agricoltura.

IL DIRIGENTE  
ALBERTO LUGOBONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge